

DALL'INTERNO E DALL'ESTERO

LA CAMERA HA APPROVATO LA CONVERSIONE IN LEGGE DEL DECRETO SUI FITTI

Ogni proposta a favore degli inquilini respinta dai deputati dc e dal governo

L'accanita battaglia dell'Opposizione - L'intervento del compagno Capalozza

Con il ritmo affannoso che è diventato ormai consuetudine da quando l'attività del governo è entrata in aperto contrasto con i principi parlamentari, la Camera ha esaurito in una sola lunghissima seduta le votazioni degli emendamenti al provvedimento che convertiva in legge il decreto che aumenta dal 25 al 50 per cento i canoni di affitto.

La maggioranza d.c., che aveva completamente disertato la discussione, si è presentata ieri in massa nell'aula per respingere le proposte dell'Opposizione tendenti a sopprimere gli articoli che aumentano gli affitti e a limitare la legge alla sola proroga dei contratti di locazione di abitazioni, a diminuire la misura degli aumenti stessi.

Alle 10, appena iniziata la seduta, ha preso la parola il compagno CAPALLOZZA, che ha fatto una breve ma incisiva dichiarazione di minoranza. Il deputato comunista ha subito osservato che una legge del genere non può da sola risolvere il vasto problema delle abitazioni ma dovrebbe essere accompagnata da una serie di provvedimenti che tendano a diminuire la misura degli aumenti stessi.

Dinvoluzione di Zoli

Ha quindi parlato il relatore di maggioranza ROCCETTI. Infine ha preso la parola il ministro della Giustizia ZOLI. Il Guardasigilli ha dinvolvemente sottolineato la questione dell'incostituzionalità del decreto, facendo presente che il governo si trovava nella impossibilità di provvedere altrimenti.

Sono stati successivamente posti in votazione gli emendamenti presentati dall'Opposizione. Il primo, firmato dal compagno Capalozza, sollevava la questione dell'incostituzionalità e proponeva il passaggio della legge alla Camera. La stessa sorte hanno subito gli altri ordini del giorno del socialista Bernardi che sollecitava l'abrogazione del decreto e l'istituzione di una commissione d'inchiesta sulla questione degli affitti.

A questo punto è cominciata la votazione degli emendamenti. All'articolo 1, della legge, che proroga i contratti di locazione fino all'entrata in vigore della nuova legge contenente norme generali in materia di locazioni e sublocazioni, i deputati di sinistra hanno presentato parecchie proposte di modifica. Approvato senza l'opposizione del ministro, l'emendamento MARTUSCELLI (P.C.I.) che estende la proroga (che è di tre anni) fino al 31 dicembre 1950.

E' stata quindi affrontata la votazione dell'art. 2, che fissa gli aumenti nelle seguenti misure: 25 per cento per le case di abitazione e i locali destinati all'esercizio di attività artigiane o professionali; 50 per cento per le abitazioni di lusso (che abbia le caratteristiche previste nel decreto 7 gennaio 1950); 10 per cento per gli immobili locati per la prima volta posteriormente al 31 dicembre 1945; 10 per cento per gli immobili appartenenti a proprietari di uno o due soli appartamenti.

Il voto sugli emendamenti

Sono stati quindi posti in votazione gli emendamenti dell'Opposizione miranti a ridurre al minimo gli aumenti suddetti. Ma i clericali non hanno mutato atteggiamento ed hanno così impedito che fossero approvate le proposte del socialista BERNARDI (che chiedeva l'abolizione degli aumenti) e del comunista CAPALLOZZA (che chiedeva l'abolizione del decreto).

I democristiani non si sono invece opposti alla proposta dell'onorevole CAPALLOZZA (P.C.I.) di applicare l'aumento del 10 per cento agli immobili locati per la prima volta dopo il 31 ottobre 1945. Invece che dopo il 31 dicembre 1945. Si trattava di un emendamento minore, ma che aveva un valore simbolico. Le successive proposte, che toccavano la misura degli aumenti, sono state testardamente osteggiate dai clericali e bocciate per alzata di mano.

Il compagno MARTUSCELLI ha chiesto subito dopo che il beneficio dell'aumento del 10 per cento fosse concesso solo ai proprietari che, oltre a possedere una casa, avessero un reddito

di oltre 300 mila lire annue. Egli ha spiegato che quest'emendamento mirava a impedire che potessero godere di un aumento notevolissimo i proprietari che, pur possedendo solo uno o due appartamenti, avessero altre cospicue entrate. Anche stavolta il repubblicano BELLOTTI ha aderito alla proposta dell'Opposizione ma i clericali l'hanno respinta.

Ostinazione d.c.

Alle 13.30 la seduta è stata sospesa e ripresa alle 16. Respingendo altri emendamenti dell'Opposizione all'art. 2 (il più importante di essi tendeva ad equiparare agli effetti dell'aumento i rappresentanti di commercio e i professionisti) è stato affrontato l'art. 3 che applica un aumento del 25 per cento sugli immobili non destinati ad abitazione o ad uso artigianale. Il compagno CAPALLOZZA ha prima chiesto la soppressione di quest'articolo e ha poi chiesto di escludere dagli aumenti i negozi locati per la prima volta dopo il 18 giugno 1945.

Anche questa proposta è stata respinta e la stessa sorte ha subito un emendamento del compagno BARBERI che proponeva di limitare l'aumento al 15 per cento. La maggioranza ha poi risposto con un altro voto sfavorevole all'emendamento BARBERI mirante a stabilire che ogni caso di nuovi canoni d'affitto per negozi non possono essere superiori alle 32 volte rispetto all'anteguerra.

Accantonati gli emendamenti all'art. 3 (essi saranno discussi quando si affronterà la nuova legge generale sulle locazioni) si è passati all'art. 5 che aumenta del 50 per cento gli affitti degli alberghi e delle pensioni. E anche stavolta si è ripetuto lo schieramento precedente. La maggioranza ha prima respinto la proposta CAPALLOZZA di sopprimere l'articolo e poi quella di subordinare l'aumento all'emendamento di limitare l'aumento al 25 per cento. I clericali hanno così respinto la proposta CAPALLOZZA tendente a ridurre al 10 per cento l'aumento per gli alberghi locati per la prima volta tra il 1. luglio 1944 (per l'Italia meridionale) e il 1. luglio 1945 (per l'Italia settentrionale).

Subito dopo i democristiani si sono rifiutati di accogliere l'emendamento BARBERI (P.C.I.) che mirava a escludere dall'aumento le pensioni e gli alberghi di terza e quarta categoria e, subordinatamente, a limitare l'aumento al 15 per cento.

Infine è stato posto in votazione a scrutinio segreto l'articolo uni-

co che converte in legge il decreto, la maggioranza l'ha approvato. Alle 21 la Camera è tornata a riunirsi in seduta notturna per discutere interrogazioni e interpellanze. Il sottosegretario CASTELLI ha annunciato in questa sede che il governo sta preparando una legge che stabilisce nuovi criteri di accertamento delle imposte dirette, nonché la riduzione delle aliquote di ricchezza mobile per le categorie C1 e C2. Dopo che il compagno MAZZITTA ha svolto una interrogazione sul pauroso fatto assunto dagli infelici sul lavoro alla Ilva di Bagnoli, il socialista SANSONE ha sollevato lo scandalo del Banco di Napoli che con il denaro dei risparmiatori meridionali ha assunto la gestione passiva dei quotidiani «Il Mattino» e «Il Corriere di Napoli».

Condannati per sevizie a un imputato innocente

SONDRIO, 12. — Sono stati condannati a sei mesi di reclusione per sevizie e maltrattamenti usati nei confronti di certo Salvatore Colaninno da Tirano allo scopo di indurlo a confessare un reato, un ufficiale ed un militare della Guardia di Finanza di Tressana. Il maresciallo Angelo De' della Polizia Tributaria ed il finanziere Bruno Leschi, che si resero colpevoli di quanto ora scritto nella caserma della Guardia di Finanza di Tressana di Tegel (Sondrio) nell'aprile 1948. Ai primi due sono stati condannati a sei mesi di reclusione ed al terzo due mesi e 21 giorni. La pena è stata però interamente condonata.

Questo dibattito si trascina da mesi in stanche e deserte sedute notturne. Ieri sera hanno parlato gli on. MICELI (P.C.I.) DE CARO (P.N.M.) e GERVAISI (D.C.) replicando al ministro Fanfani.

Condannati per sevizie a un imputato innocente

Condannati per sevizie a un imputato innocente

Condannati per sevizie a un imputato innocente

Condannati per sevizie a un imputato innocente

Condannati per sevizie a un imputato innocente

Condannati per sevizie a un imputato innocente

Condannati per sevizie a un imputato innocente

Condannati per sevizie a un imputato innocente

Condannati per sevizie a un imputato innocente

Condannati per sevizie a un imputato innocente

Condannati per sevizie a un imputato innocente

Condannati per sevizie a un imputato innocente

Condannati per sevizie a un imputato innocente

Condannati per sevizie a un imputato innocente

Condannati per sevizie a un imputato innocente

Condannati per sevizie a un imputato innocente

Condannati per sevizie a un imputato innocente

Condannati per sevizie a un imputato innocente

Condannati per sevizie a un imputato innocente

Condannati per sevizie a un imputato innocente

Condannati per sevizie a un imputato innocente

Condannati per sevizie a un imputato innocente

Condannati per sevizie a un imputato innocente

Condannati per sevizie a un imputato innocente

Condannati per sevizie a un imputato innocente

Condannati per sevizie a un imputato innocente

Condannati per sevizie a un imputato innocente

Condannati per sevizie a un imputato innocente

Condannati per sevizie a un imputato innocente

Condannati per sevizie a un imputato innocente

Condannati per sevizie a un imputato innocente

Condannati per sevizie a un imputato innocente

Condannati per sevizie a un imputato innocente

Condannati per sevizie a un imputato innocente

Condannati per sevizie a un imputato innocente

Condannati per sevizie a un imputato innocente

Condannati per sevizie a un imputato innocente

Condannati per sevizie a un imputato innocente

Condannati per sevizie a un imputato innocente

Condannati per sevizie a un imputato innocente

Condannati per sevizie a un imputato innocente

Condannati per sevizie a un imputato innocente

Condannati per sevizie a un imputato innocente

Condannati per sevizie a un imputato innocente

Condannati per sevizie a un imputato innocente

Condannati per sevizie a un imputato innocente

Condannati per sevizie a un imputato innocente

Condannati per sevizie a un imputato innocente

Condannati per sevizie a un imputato innocente

Condannati per sevizie a un imputato innocente

Condannati per sevizie a un imputato innocente

Condannati per sevizie a un imputato innocente

Condannati per sevizie a un imputato innocente

Condannati per sevizie a un imputato innocente

Condannati per sevizie a un imputato innocente

Condannati per sevizie a un imputato innocente

Condannati per sevizie a un imputato innocente

Condannati per sevizie a un imputato innocente

Condannati per sevizie a un imputato innocente

Condannati per sevizie a un imputato innocente

Condannati per sevizie a un imputato innocente

Condannati per sevizie a un imputato innocente

Condannati per sevizie a un imputato innocente

Condannati per sevizie a un imputato innocente

Condannati per sevizie a un imputato innocente

Condannati per sevizie a un imputato innocente

Condannati per sevizie a un imputato innocente

Condannati per sevizie a un imputato innocente

Condannati per sevizie a un imputato innocente

Condannati per sevizie a un imputato innocente

Condannati per sevizie a un imputato innocente

Condannati per sevizie a un imputato innocente

Condannati per sevizie a un imputato innocente

Condannati per sevizie a un imputato innocente

VERRA' A STABILIRSI IN ITALIA?

Il criminale Dollmann espulso dalla Svizzera

Soggiornava a Lugano sotto falso nome con passaporto italiano

BERNA, 12. — Il settimanale svizzero «Die Nation» annuncia che l'ex colonnello delle SS, Eugenio Dollmann è stato espulso dalla Svizzera nella scorsa settimana.

Dal 1948 Dollmann, che come si ricorderà fu a capo delle SS in Roma durante i nove mesi della occupazione nazista residua a Lugano sotto falso nome, e con passaporto italiano. Il giornale «Die Nation» aggiunge che l'interrogatorio subito da Dollmann da parte delle autorità di polizia del Cantone di Lugano prima della sua espulsione non ha portato alla luce fatti nuovi.

Dollmann ha negato di avere esplicito a Lugano qualsiasi attività politica. «Invece», precisa il settimanale, «noi sappiamo che egli riceveva molta posta, che passava intere notti nella macchina da scrivere e che ha fatto numerosi viaggi in Italia ed in Austria. Nella cerchia delle sue amicizie egli dichiarava confidenzialmente di essere ancora in stretti rapporti con dirigenti nazisti che si trovavano nel Sud America».



Il nazista Dollmann

ECCO IN CHE DIREZIONE SI PUO' SVILUPPARE IL NOSTRO COMMERCIO!

Navi di arance partono per l'URSS mentre i Paesi atlantici ci bloccano i traffici

Fermento tra i produttori per i «veti» americani, francesi, inglesi e tedeschi alle merci italiane - Proposte dei Consigli di Gestione per il risanamento dell'economia

Un vivissimo malcontento, che assume forme concrete e organizzate di protesta, si sta diffondendo tra i produttori di agrumi specie dell'Italia meridionale, a causa delle nuove difficoltà che incontrano le nostre esportazioni.

Dopo gli ostacoli frapposti all'ingresso di merci italiane da parte di Stati Uniti, Inghilterra, Francia, la goccia che ha fatto traboccare il vaso sono stati i provvedimenti adottati dalla Germania occidentale per disposizione del governo di Bonn gli acquirenti tedeschi di agrumi italiani sono costretti a depositare a fondo perduto un capitale pari all'uno per cento dell'importo dell'acquisto; tale somma non è più recuperabile, qualora l'arancia non venga poi definita «buona» che gli importatori tedeschi non hanno alcuna voglia di correre questo rischio; tanto più che tali restrizioni non esistono per l'importazione in Germania.

Un vivissimo malcontento, che assume forme concrete e organizzate di protesta, si sta diffondendo tra i produttori di agrumi specie dell'Italia meridionale, a causa delle nuove difficoltà che incontrano le nostre esportazioni.

Un vivissimo malcontento, che assume forme concrete e organizzate di protesta, si sta diffondendo tra i produttori di agrumi specie dell'Italia meridionale, a causa delle nuove difficoltà che incontrano le nostre esportazioni.

Un vivissimo malcontento, che assume forme concrete e organizzate di protesta, si sta diffondendo tra i produttori di agrumi specie dell'Italia meridionale, a causa delle nuove difficoltà che incontrano le nostre esportazioni.

Un vivissimo malcontento, che assume forme concrete e organizzate di protesta, si sta diffondendo tra i produttori di agrumi specie dell'Italia meridionale, a causa delle nuove difficoltà che incontrano le nostre esportazioni.

Un vivissimo malcontento, che assume forme concrete e organizzate di protesta, si sta diffondendo tra i produttori di agrumi specie dell'Italia meridionale, a causa delle nuove difficoltà che incontrano le nostre esportazioni.

Un vivissimo malcontento, che assume forme concrete e organizzate di protesta, si sta diffondendo tra i produttori di agrumi specie dell'Italia meridionale, a causa delle nuove difficoltà che incontrano le nostre esportazioni.

Un vivissimo malcontento, che assume forme concrete e organizzate di protesta, si sta diffondendo tra i produttori di agrumi specie dell'Italia meridionale, a causa delle nuove difficoltà che incontrano le nostre esportazioni.

Un vivissimo malcontento, che assume forme concrete e organizzate di protesta, si sta diffondendo tra i produttori di agrumi specie dell'Italia meridionale, a causa delle nuove difficoltà che incontrano le nostre esportazioni.

Un vivissimo malcontento, che assume forme concrete e organizzate di protesta, si sta diffondendo tra i produttori di agrumi specie dell'Italia meridionale, a causa delle nuove difficoltà che incontrano le nostre esportazioni.

Un vivissimo malcontento, che assume forme concrete e organizzate di protesta, si sta diffondendo tra i produttori di agrumi specie dell'Italia meridionale, a causa delle nuove difficoltà che incontrano le nostre esportazioni.

Un vivissimo malcontento, che assume forme concrete e organizzate di protesta, si sta diffondendo tra i produttori di agrumi specie dell'Italia meridionale, a causa delle nuove difficoltà che incontrano le nostre esportazioni.

Un vivissimo malcontento, che assume forme concrete e organizzate di protesta, si sta diffondendo tra i produttori di agrumi specie dell'Italia meridionale, a causa delle nuove difficoltà che incontrano le nostre esportazioni.

Un vivissimo malcontento, che assume forme concrete e organizzate di protesta, si sta diffondendo tra i produttori di agrumi specie dell'Italia meridionale, a causa delle nuove difficoltà che incontrano le nostre esportazioni.

Un vivissimo malcontento, che assume forme concrete e organizzate di protesta, si sta diffondendo tra i produttori di agrumi specie dell'Italia meridionale, a causa delle nuove difficoltà che incontrano le nostre esportazioni.

Un vivissimo malcontento, che assume forme concrete e organizzate di protesta, si sta diffondendo tra i produttori di agrumi specie dell'Italia meridionale, a causa delle nuove difficoltà che incontrano le nostre esportazioni.

Un vivissimo malcontento, che assume forme concrete e organizzate di protesta, si sta diffondendo tra i produttori di agrumi specie dell'Italia meridionale, a causa delle nuove difficoltà che incontrano le nostre esportazioni.

Un vivissimo malcontento, che assume forme concrete e organizzate di protesta, si sta diffondendo tra i produttori di agrumi specie dell'Italia meridionale, a causa delle nuove difficoltà che incontrano le nostre esportazioni.

Un vivissimo malcontento, che assume forme concrete e organizzate di protesta, si sta diffondendo tra i produttori di agrumi specie dell'Italia meridionale, a causa delle nuove difficoltà che incontrano le nostre esportazioni.

Un vivissimo malcontento, che assume forme concrete e organizzate di protesta, si sta diffondendo tra i produttori di agrumi specie dell'Italia meridionale, a causa delle nuove difficoltà che incontrano le nostre esportazioni.

Un vivissimo malcontento, che assume forme concrete e organizzate di protesta, si sta diffondendo tra i produttori di agrumi specie dell'Italia meridionale, a causa delle nuove difficoltà che incontrano le nostre esportazioni.

Un vivissimo malcontento, che assume forme concrete e organizzate di protesta, si sta diffondendo tra i produttori di agrumi specie dell'Italia meridionale, a causa delle nuove difficoltà che incontrano le nostre esportazioni.

Un vivissimo malcontento, che assume forme concrete e organizzate di protesta, si sta diffondendo tra i produttori di agrumi specie dell'Italia meridionale, a causa delle nuove difficoltà che incontrano le nostre esportazioni.

Un vivissimo malcontento, che assume forme concrete e organizzate di protesta, si sta diffondendo tra i produttori di agrumi specie dell'Italia meridionale, a causa delle nuove difficoltà che incontrano le nostre esportazioni.

Un vivissimo malcontento, che assume forme concrete e organizzate di protesta, si sta diffondendo tra i produttori di agrumi specie dell'Italia meridionale, a causa delle nuove difficoltà che incontrano le nostre esportazioni.

Un vivissimo malcontento, che assume forme concrete e organizzate di protesta, si sta diffondendo tra i produttori di agrumi specie dell'Italia meridionale, a causa delle nuove difficoltà che incontrano le nostre esportazioni.

Un vivissimo malcontento, che assume forme concrete e organizzate di protesta, si sta diffondendo tra i produttori di agrumi specie dell'Italia meridionale, a causa delle nuove difficoltà che incontrano le nostre esportazioni.

Un vivissimo malcontento, che assume forme concrete e organizzate di protesta, si sta diffondendo tra i produttori di agrumi specie dell'Italia meridionale, a causa delle nuove difficoltà che incontrano le nostre esportazioni.

Un vivissimo malcontento, che assume forme concrete e organizzate di protesta, si sta diffondendo tra i produttori di agrumi specie dell'Italia meridionale, a causa delle nuove difficoltà che incontrano le nostre esportazioni.

Un vivissimo malcontento, che assume forme concrete e organizzate di protesta, si sta diffondendo tra i produttori di agrumi specie dell'Italia meridionale, a causa delle nuove difficoltà che incontrano le nostre esportazioni.

Un vivissimo malcontento, che assume forme concrete e organizzate di protesta, si sta diffondendo tra i produttori di agrumi specie dell'Italia meridionale, a causa delle nuove difficoltà che incontrano le nostre esportazioni.

Un vivissimo malcontento, che assume forme concrete e organizzate di protesta, si sta diffondendo tra i produttori di agrumi specie dell'Italia meridionale, a causa delle nuove difficoltà che incontrano le nostre esportazioni.

Un vivissimo malcontento, che assume forme concrete e organizzate di protesta, si sta diffondendo tra i produttori di agrumi specie dell'Italia meridionale, a causa delle nuove difficoltà che incontrano le nostre esportazioni.

Un vivissimo malcontento, che assume forme concrete e organizzate di protesta, si sta diffondendo tra i produttori di agrumi specie dell'Italia meridionale, a causa delle nuove difficoltà che incontrano le nostre esportazioni.

Un vivissimo malcontento, che assume forme concrete e organizzate di protesta, si sta diffondendo tra i produttori di agrumi specie dell'Italia meridionale, a causa delle nuove difficoltà che incontrano le nostre esportazioni.

Un vivissimo malcontento, che assume forme concrete e organizzate di protesta, si sta diffondendo tra i produttori di agrumi specie dell'Italia meridionale, a causa delle nuove difficoltà che incontrano le nostre esportazioni.

Un vivissimo malcontento, che assume forme concrete e organizzate di protesta, si sta diffondendo tra i produttori di agrumi specie dell'Italia meridionale, a causa delle nuove difficoltà che incontrano le nostre esportazioni.

Un vivissimo malcontento, che assume forme concrete e organizzate di protesta, si sta diffondendo tra i produttori di agrumi specie dell'Italia meridionale, a causa delle nuove difficoltà che incontrano le nostre esportazioni.

Un vivissimo malcontento, che assume forme concrete e organizzate di protesta, si sta diffondendo tra i produttori di agrumi specie dell'Italia meridionale, a causa delle nuove difficoltà che incontrano le nostre esportazioni.

Un vivissimo malcontento, che assume forme concrete e organizzate di protesta, si sta diffondendo tra i produttori di agrumi specie dell'Italia meridionale, a causa delle nuove difficoltà che incontrano le nostre esportazioni.

Un vivissimo malcontento, che assume forme concrete e organizzate di protesta, si sta diffondendo tra i produttori di agrumi specie dell'Italia meridionale, a causa delle nuove difficoltà che incontrano le nostre esportazioni.

Un vivissimo malcontento, che assume forme concrete e organizzate di protesta, si sta diffondendo tra i produttori di agrumi specie dell'Italia meridionale, a causa delle nuove difficoltà che incontrano le nostre esportazioni.

Un vivissimo malcontento, che assume forme concrete e organizzate di protesta, si sta diffondendo tra i produttori di agrumi specie dell'Italia meridionale, a causa delle nuove difficoltà che incontrano le nostre esportazioni.

Un vivissimo malcontento, che assume forme concrete e organizzate di protesta, si sta diffondendo tra i produttori di agrumi specie dell'Italia meridionale, a causa delle nuove difficoltà che incontrano le nostre esportazioni.

Un vivissimo malcontento, che assume forme concrete e organizzate di protesta, si sta diffondendo tra i produttori di agrumi specie dell'Italia meridionale, a causa delle nuove difficoltà che incontrano le nostre esportazioni.

Un vivissimo malcontento, che assume forme concrete e organizzate di protesta, si sta diffondendo tra i produttori di agrumi specie dell'Italia meridionale, a causa delle nuove difficoltà che incontrano le nostre esportazioni.

Un vivissimo malcontento, che assume forme concrete e organizzate di protesta, si sta diffondendo tra i produttori di agrumi specie dell'Italia meridionale, a causa delle nuove difficoltà che incontrano le nostre esportazioni.

Un vivissimo malcontento, che assume forme concrete e organizzate di protesta, si sta diffondendo tra i produttori di agrumi specie dell'Italia meridionale, a causa delle nuove difficoltà che incontrano le nostre esportazioni.

Un vivissimo malcontento,